Firenze, 15 gennaio 1912

Caro Sr Bergamini,

chi hanno chiesto da Napoli di riprodurre in una Antologia scolastica qual mio pensiero ch'Ella la volle gentilmente pel tenue omaggio offerto ai nostri eroici soldati d'Affrica. Ho detto che per parte mia facessero pure: nè credo che a Lei dispiacia.

Letti qui alla Crusca su "Lingua e dialetto nelle commedie del Goldoni", e ne fu cenno da Firenze anche nel suo Giornale de' 25 o 26 dicembre. L'altra sera 12 gennaio fui letto a Venezia nell'Ateneo

Veneto; e chiusi la rilettura con alcune parole che gli amici di là hanno là pubblicato, e che io le accludo qui: perchè, come altre volte Ella ha gentilmente desiderato di questi miei spunti, così questa volta sarei io che desidererei la diffusione del Giornale d'Italia al contenuto delle mie qualsiansi parole. Se pubblicherà, raccomando la correzione tipografica.

E stringendole la mano, come fra pochi giorni spero poter fare di persona, mi confermo aff.mo

Fidro Del Lungo